

Determinazione dell'Amministratore Delegato

AD - n. 2022-041 - del 06.05.2022

<i>Tipo atto</i>	Determinazione a contrarre e nomina del responsabile del procedimento per acquisizioni di beni e servizi da operatori economici esterni di importo inferiore ai 40.000,00 euro IVA esclusa
<i>Oggetto</i>	AMMIN Affidamento del Servizio di revisione del Modello Organizzativo e Gestionale 231 di cui al D.lgs. 231/2001 in favore di Sardegna IT Srl, società in house della Regione Sardegna <i>(Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, così come sostituito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 sotto soglia svolta tramite RDO al MEPA di CONSIP)</i>

L'Amministratore Delegato

PREMESSO che nell'Assemblea dei soci di Sardegna IT del 09.04.2021 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di Sardegna IT in recepimento delle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 66/13 del 28 dicembre 2020 e n. 12/36 del giorno 01 aprile 2021;

che nell'Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2021 è stato nominato l'ing. Alessio Grazietti in qualità di Amministratore Delegato di Sardegna IT Srl c.s.u. conferendogli altresì i poteri gestori de quo;

RICHIAMATO quanto indicato nella richiesta d'acquisto redatta dall'Amministratore delegato di Sardegna e il conseguente documento istruttorio redatto dal responsabile della struttura Amministrazione, approvato dall'Amministratore delegato, con cui si espone e si motiva quanto segue:

Con determinazione dell'Amministratore Unico di Sardegna IT n. 2019-060 del 05.06.2019, era stata approvata la più recente revisione del "Modello organizzativo, di gestione e controllo ex d.lgs. 231 del 8 giugno 2001- Revisione Giugno 2019" e suoi allegati "Scheda di mappatura dei rischi 231" e "Codice Etico". Tale revisione è entrata in vigore il 07.06.2019 ed è tuttora vigente.

Considerate le novità normative sopravvenute dalla data di ultima revisione, nonché il diverso assetto sociale che la Società Sardegna IT ha assunto a seguito della variazione statutaria del 09.04.2021, si rende necessario aggiornare il modello organizzativo della Società e i suoi allegati.

Nello specifico con deliberazione del 04.04.2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue "Presa visione del modello 231, di procedere con la revisione complessiva e aggiornamento del modello 231".

Alla luce di quanto sopra, si propone dunque di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, così come sostituito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 sotto soglia svolta tramite RDO al MEPA di CONSIP aperta a tutti i prestatori di servizio iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nel bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" e nella categoria "Servizi professionali legali e normativi" ed operanti nel territorio della Regione Sardegna, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e ponendo quale base d'asta l'importo di € 15.000,00 onnicomprensivi (cassa forense e spese generali ed accessorie incluse), IVA esclusa, da espletarsi secondo il documento di condizioni particolari allegato alla citata istruttoria.

Per la somma da porsi a base d'asta di Euro 15.000,00 oltre IVA, si attesta la copertura finanziaria a valere sul budget previsionale della struttura aziendale AMMIN 2022.

VISTA la normativa di settore, ed in particolare:

- l'art. 3 "Definizioni", comma 1, lettera dddd), n. 3) del D.lgs. 50/2016 che tra gli "strumenti di negoziazione" contempla il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;
- l'art. 36 "Contratti sotto soglia", del D.lgs. 50/2016 che al comma 6, prevede che per lo svolgimento delle procedure sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e (a tal fine) che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA);
- l'art. 95 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" del D.lgs. 50/2016 che al comma 4, lettera b), dispone che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera ed al comma 5 dispone che le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 (con il criterio del minor prezzo) ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta;

- la legge 11 settembre 2020 n. 120 (come modificata dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, in vigore dal 1 giugno 2021 e poi convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108) che, all'art. 1 comma 1 e comma 2. lettere a) e b) prevede:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO - che l'oggetto del contratto si sostanzia nella revisione del Modello Organizzativo e Gestionale 231 di cui al D.lgs. 231/2001 in favore di Sardegna IT Srl, società in house della Regione Sardegna già esistente connotato da caratteristiche standardizzate, il cui affidamento può quindi basarsi sul criterio del minor prezzo, a norma dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016;

- che in base al combinato disposto dell'art. 40 comma 2 e dell'art. 52 comma 5 del D.lgs 50/2016 per garantire la segretezza delle offerte, laddove tale valore sia essenziale (ossia in relazione a qualsiasi tipo di “gara” formale o informale che coinvolga più di un soggetto e il cui esito sia basato sull'esame degli elementi salienti dell'offerta, che devono quindi rimanere segreti fino ai termini in cui possano disvelati, si necessita di utilizzare un piattaforma telematica - mercato elettronico (es. MEPA o CAT), quale unico strumento, allo stato, che consente di garantire la segretezza delle offerte alla stessa stazione appaltante, fino al momento in cui l'esigenza di detta segretezza venga meno;

CONSIDERATO quindi che la selezione dell'offerta più conveniente per il servizio richiesto può quindi operarsi tramite procedura comparativa di negoziazione di Richiesta d'Offerta (RdO) al MEPA di Consip nel pertinente bando “Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni”, nella categoria “Servizi professionali legali e normativi” verso gli operatori abilitati al suddetto bando, operanti in Sardegna e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

VISTO il bando del MEPA di CONSIP Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni”, nella categoria “Servizi professionali legali e normativi” e ritenuto che esso sia strumento congruo per regolare la gara e l'esecuzione del contratto a valle;

- RITENUTO che la parte espositiva del presente atto siano adeguate a motivare l'indizione della procedura in oggetto.
- CONSIDERATO che è richiesta la individuazione di un Responsabile del procedimento (RUP);
- RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione;

DETERMINA

- Art. 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- Art. 2. Di approvare la richiesta di acquisizione come meglio definita dal citato documento istruttorio.
- Art. 3. Di approvare la proposta di provvedere all'acquisizione di un Servizio di revisione del Modello Organizzativo e Gestionale 231 di cui al D.lgs. 231/2001 in favore di Sardegna IT Srl, società in house della Regione Sardegna:
- con importo massimo da porre a base d'asta fissata in Euro 15.000,00 (inclusi oneri e oltre IVA)
 - tramite lo strumento di negoziazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera dddd,) n. 3 della Richiesta d'Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP SpA ex art. 1 comma 1 e comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. nel pertinente bando di servizi "Prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni" e categoria "Servizi professionali legali e normativi";
 - selezionando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;
 - invitando alla RDO tutti gli operatori, operanti in Sardegna e iscritti a suddetto bando e categoria MEPA.
- Art. 4. Di dare atto che per la somma necessaria pari ad € 15.000 netti, si è attestata in istruttoria idonea copertura finanziaria a valere sul budget previsionale 2022 della struttura aziendale AMMIN.
- Art. 5. Di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 l'Ing. Giancarla Laconi.

L'Amministratore Delegato
Ing. Alessio Grazietti